



Objectives Energy Lab

Vincenzo Moretti
Province of Potenza –
Territorial Planning

Energy Lab 30th March 2017 Potenza, IT

FASE 1 del Progetto LOCARBO

In questa prima fase, i partner europei affinano le carenze individuate durante lo sviluppo del progetto.

Sulla base di una metodologia comune, ogni partner elabora il suo stato dell'arte regionale e definisce le sue ambizioni-chiave. (Analisi e Ambition Info Sheet).

L'obiettivo di questo Energy Lab si basa, infatti, su un processo di raccolta di informazioni, sull'apprendimento reciproco, sulla condivisione delle buone pratiche e sull'esame della trasferibilità e dei possibili adattamenti al proprio contesto.

Articolazione dell'Energy Lab

Abbiamo inteso articolare questo Energy Lab in tre parti.

La prima parte, di inquadramento tematico della programmazione europea e, nello specifico, del progetto LOCARBO.

La seconda parte, di esposizione delle buone pratiche, attinenti ai tre Pilastri Tematici (TP). Esse si configurano come contributi degli stakeholder locali al rafforzamento delle strategie europee. Coordinatore della Tavola rotonda il dott. Elio Manti, direttore Generale del Dipartimento regionale della Programmazione e Finanze.

La terza parte, di discussione che vede coinvolti come Coordinatori il prof. Giuseppe Las Casas e l'ing. Francesco Scorza del LISUT di UniBas.

Articolazione dell'Energy Lab

La Tavola Rotonda si configura come l'esposizione delle Buone pratiche (**Punti di Forza**), invece, il tavolo di **discussione finale** potrebbe coinvolgere gli stakeholder nel far emergere i **punti di debolezza**, i freni, i limiti e le difficoltà incontrate :

- *nella implementazione sia delle politiche di sviluppo regionali e locali sia delle azioni utili ad aumentare i livelli di efficienza energetica negli edifici pubblici e nel settore abitativo;*
- *nella riduzione del consumo di energia da parte delle imprese e delle famiglie, nell'introduzione di soluzioni basate sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) o delle strategie di sensibilizzazione.*

Pilastri Tematici (Thematic Pillar)

I tre Thematic Pillar del progetto sono:

TP1) servizi integrativi e prodotti offerti dalle autorità, vale a dire:

servizi di consulenza energetica agli utenti finali e ai fornitori di energia (formazione per valutazioni energetiche speditive, etc.).

TP2) I modelli di cooperazione innovativi: le comunità locali per l'energia (LEC).

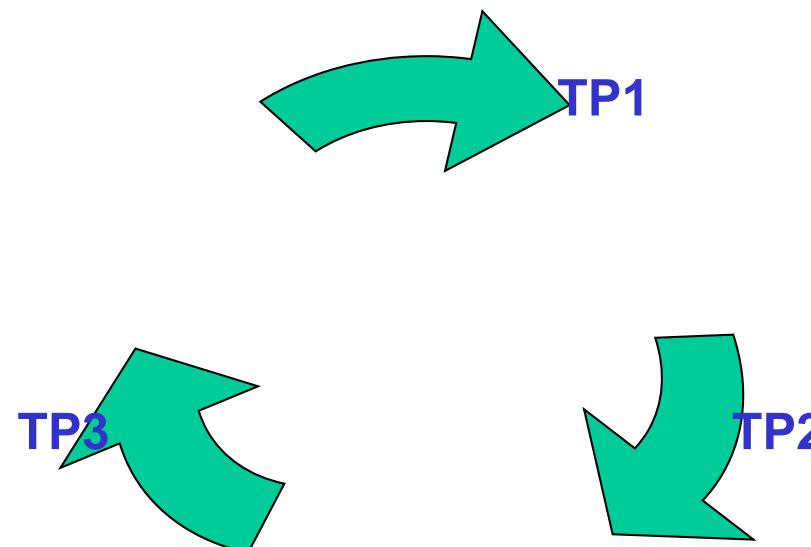
Le LEC si riferiscono a gruppi di attori economici/civili che cooperano su un obiettivo comune legato alle risorse energetiche rinnovabili ed all'efficienza energetica (EE/RES).

TP3) tecnologie intelligenti innovative: per esempio, i progetti che

applicano tecnologie intelligenti potranno godere di preferenza nelle procedure di selezione, misure dedicate alla installazione di tecnologie intelligenti disponibili per i vari beneficiari quali i sistemi di gestione dell'energia o i contatori intelligenti.

Pilastri Tematici (Thematic Pillar)

I tre Thematic Pillar sono strettamente interconnessi in quanto le **tecniche intelligenti (Pilastro TP3)** forniscono le conoscenze e i dati per costruire le azioni e per misurarne i risultati, e ciò è necessario per migliorare i **servizi (Pilastro TP1)** e per convincere le comunità a creare **nuovi modelli di cooperazione (Pilastro TP2)**.



I punti di forza nei 3 TP

I servizi integrativi e prodotti offerti dalle autorità **(Pilastro TP1) :**

In questo TP1, rientra a pieno titolo la **Società Energetica Lucana (SEL)** nella veste di:

- 1) Struttura di Supporto nella realizzazione degli obiettivi del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors):
 - l'adesione al Patto dei Sindaci,
 - la redazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile),
 - il monitoraggio e la valutazione dei risultati,
- 2) Centrale di Committenza regionale in materia di acquisto di energia elettrica e gas in favore degli Enti Pubblici lucani.

I punti di forza nei 3 TP

I modelli di cooperazione innovativi (Pilastro TP2):

I Comuni di Calvello e Melfi hanno attivato azioni strategiche in vari settori:

- Illuminazione pubblica,
- Edilizia pubblica e privata,
- Trasporti,
- Rifiuti

I punti di forza nei 3 TP

Le tecnologie intelligenti innovative (Pilastro TP3)

La scuola Righetti di Melfi:

- Progetto di Efficienza energetica delle reti di pubblica illuminazione della zona industriale di Balvano, premiata con il secondo posto al concorso nazionale ENEL del 2013,
- Progetto di risparmio ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico

Il ruolo di **SEL** nelle scuole e nei Comuni come consulente nella progettazione di impianti con l'ausilio di energie rinnovabili,

ATER sull'esperienza delle applicazioni di nuove tecnologie nel settore dell'edilizia sociale;

Punti di debolezza nei 3 Pilastri Tematici : Prime riflessioni critiche

Dal confronto di esperienze con i partner europei, abbiamo potuto constatare che il grado di interconnessione tra i Pilastri Tematici (TP) non sempre è forte, perché probabilmente richiede una gestione complessa ed una visione strategica di ampio respiro.

Il livello di esperienze innovative, maggiormente attuate nei 3 TP, le abbiamo riscontrate nell'utilizzo di tecnologie intelligenti (Pilastro TP3), il livello di minore sperimentazione è da rilevarsi nel Pilastro TP2: *nuovi modelli di cooperazione*.

Per questo motivo, abbiamo ritenuto interessante portare, alla attenzione dei presenti, il caso della Lituania che ha dato vita ad una Agenzia nazionale, articolata in 10 Agenzie regionali.

Interventi di Ristrutturazione di Edifici Multiappartamenti in Lituania

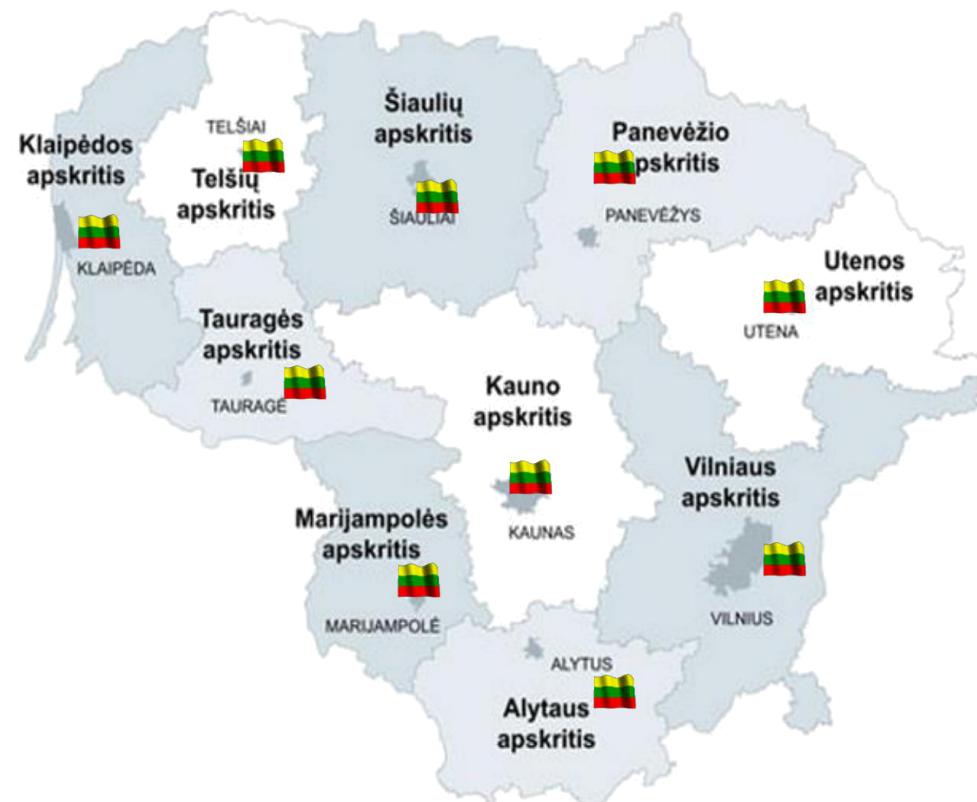
Agenzia per l'Efficienza energetica nelle abitazioni



L'Agenzia BETA è stata costituita all'inizio del 2001.
Ente Fondatore: **Ministero dell'Ambiente**

L'obiettivo principale dell'Agenzia è quello di fornire servizi per la gestione di programmi e progetti di efficienza energetica

BETA – institution for the implementation of energy efficiency programs



Agenzia per l'Efficienza energetica nelle abitazioni

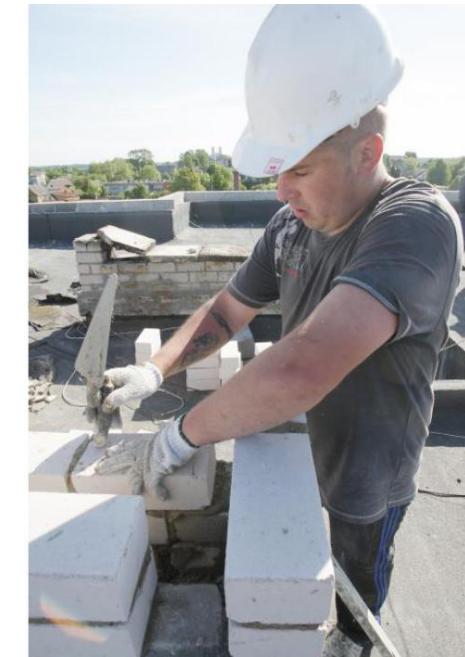


Il programma di modernizzazione dell'Agenzia: l'amministrazione di condomini multiappartamenti

- fornire supporto ai Comuni e agli amministratori delle case con la progettazione, la preparazione e l'attuazione dei programmi;
- fornire una gestione tecnica per la realizzazione del progetto di efficientamento energetico;
- amministrare le sovvenzioni statali, assegnate agli esecutori del progetto;
- preparare documenti e altri strumenti necessari per una attuazione del programma;
- organizzare programmi di rafforzamento delle capacità, corsi di formazione e attività di informazione pubblica.

I risultati del Programma di Ristrutturazione edifici

- Il valore degli investimenti (Programma di efficienza energetica) - più di **750 milioni di euro (Fondo di partecipazione JESSICA con investimenti privati delle banche commerciali e Bilancio dello Stato)** dal 2013,
- Attualmente i progetti di ristrutturazione sono attuati da più di 300 piccole e medie imprese di costruzione, creando nuovi posti di lavoro;
- Il programma di efficienza energetica migliora l'ambiente di vita e migliora la sicurezza pubblica



I risultati del Programma di Ristrutturazione edifici

Alcuni esempi (g.vilties str. 18, Vilnius)

Edificio costruito nel 1964,
Numero di appartamenti : 101,
Superficie coperta : 5670 mq
Investimento : € 608.000

Interventi realizzati: isolamento di pareti e della copertura, sostituzione infissi, balconi vetrati, rifacimento impianto di riscaldamento;

Risultati:

- Energia risparmiata 70%
- prima : Classe energetica D;
- dopo : Classe energetica B;
- consumo energetico : 60 kWh/mq





THANK YOU